



Università degli Studi di Cagliari

Rapporto di Riesame Annuale 2015

Corso di laurea in  
LM-2 LM-89 – *Archeologia e Storia dell'Arte*

**Denominazione del Corso di Studio:** Laurea Magistrale Interclasse di Archeologia e Storia dell'Arte

**Classe:** LM-2-LM-89

**Sede:** Università degli Studi di Cagliari; Dipartimento di Storia, Beni Culturali e Territorio; Facoltà di Studi Umanistici

**Primo anno accademico di attivazione:** 2008/2009

#### **Commissione di Auto Valutazione CAV**

Prof. Carlo Lugliè (Coordinatore del CdS) – Responsabile del Riesame;

Prof.ssa Bianca Fadda (Docente Referente per la Qualità del CdS);

Prof.ssa Cecilia Tasca, Prof. Ignazio Macchiarella, Prof. Fabio Calogero Pinna (Docenti del CdS esperti in autovalutazione);

Sig.ra Alessandra D'Alessandro (Tecnico Amministrativo – Segreteria didattica di Facoltà);

Sig. Nicolò Atzori. (Rappresentante gli studenti).

Dr.ssa Myriam Viglino (Coordinatore didattico);

Ha collaborato la Dott.ssa Francesca Picci (Tutor di orientamento).

#### **Elenco delle informazioni e dei dati che sono stati presi in considerazione per la stesura del Rapporto di Riesame e relative fonti:**

- *Rapporti di Riesame precedenti;*
- *Relazione CPDS di Facoltà degli anni precedenti;*
- *Relazione annuale 2014 del NVA, per la parte relativa al CdS;*
- *report dati di monitoraggio del CdS a cura del PQA;*
- *elaborazioni sui questionari di valutazione della didattica a cura del NVA e DRSI;*
- *statistiche sulla condizione dei laureati a cura di ALmaLaurea;*
- *dati relativi alla mobilità internazionale a cura di ISMOKA e del CdS;*
- *dati relativi ad attività di tirocinio, stage, etc. a cura del CdS.*
- *verbali Consiglio di Classe in Scienze dei Beni Culturali degli anni 2014 e 2015.*

#### **Sono stati consultati inoltre:**

- Commissione Didattica Paritetica costituita dai docenti Carlo Lugliè, Cecilia Tasca, Rossana Martorelli, Ignazio Macchiarella e dagli studenti Alice Pisano, Nicolò Atzori, Maria Giulia Serra, Federica Meloni.
- Comitato d'Indirizzo del CdS, integrato dai Sig.ri Gaetano Marino, Ottavio Nieddu, Marco Antonio Pani, Alessandro Usai.

Le modalità di redazione del rapporto di Riesame si sono basate su discussioni collegiali alla presenza di tutti i membri della CAV su tutte le parti e su tutti gli argomenti riportati nei quadri delle varie sezioni di questo Rapporto.

La CAV si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **28 ottobre 2014**
  - Presentazione e analisi del modello di riesame; raccolta dati e avvio della stesura del verbale dei riesame;
- **2 novembre 2014**
  - Revisione analisi e commento dei dati

- **5 novembre 2014**
  - Conclusione della stesura del verbale di riesame.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: **6 novembre 2015**

#### **Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio**

Estratto del verbale del Consiglio di Classe in Scienze dei Beni Culturali del 6 novembre 2015.

Punto 2 dell'o.d.g.: *Riesame annuale e ciclico del CdL in Beni culturali e Spettacolo e Magistrale in Archeologia e Storia dell'arte.*

Il Coordinatore invita la prof.ssa Cecilia Tasca ad illustrare al Consiglio le modalità e le motivazioni che hanno portato alla compilazione del rapporto di Riesame. In particolare, ricorda che i giorni 28 ottobre, 2 e 5 novembre la Commissione di Autovalutazione, composta dai Prof.ri Carlo Lugliè (Referente del CdS), Bianca Fadda (Docente del CdS e Responsabile della CAV), Cecilia Tasca, Ignazio Macchiarella e Fabio Calogero Pinna (Docenti del CdS e membri della CAV), dopo aver sentito la Commissione didattica paritetica del Consiglio del CdS (costituita dai Prof.ri Lugliè, Tasca, Martorelli, Macchiarella e dagli studenti Pisano, Atzori, Serra e Meloni), si è riunito per la stesura del Rapporto annuale di riesame del CdS in Beni Culturali e Spettacolo e il Rapporto annuale e il Rapporto ciclico di riesame del CdS magistrali in Archeologia e Storia dell'arte, come previsto dalla normativa vigente. La prof.ssa Tasca ricorda che il CdS in Beni Culturali e Spettacolo è stato attivato nell'A.A. 2014-2015, i dati analizzati (elaborati da: NVA, PQA, DRISI) sono pertanto riferiti al solo primo anno, anche se si è tenuto conto del Rapporto annuale di Riesame 2013-2014 del CdS in Beni Culturali, disattivato nel 2014-2015. Il Coordinatore prende quindi la parola e illustra i dati e le risultanze relative al riesame del CdS magistrale in Archeologia e Storia dell'arte, il quale invece è stato prodotto in forma annuale e, per la prima volta, in forma ciclica, tenendo conto del Rapporto Annuale di Riesame 2013-2014. Dopo breve discussione, alla quale prendono parte tutti i convenuti, il Coordinatore ringrazia a nome di tutto il consiglio la Commissione di Autovalutazione per l'impegno profuso nel lavoro, e per i risultati dall'analisi dei dati; di seguito, il Consiglio, approva i due rapporti di Riesame annuale dei due CdS e il Riesame ciclico della Laurea magistrale e dà mandato al Coordinatore di apportare le eventuali modifiche richieste in fase di controllo dal PQA. Il Consiglio delibera inoltre all'unanimità di condividere e fare proprio il Rapporto di riesame del CdS in Beni Culturali e Spettacolo, e il Rapporto di riesame annuale e ciclico del CdS Magistrale Interclasse in Archeologia e Storia dell'Arte, assumendo nel contempo la responsabilità dell'attuazione delle azioni correttive individuate e l'impegno a destinare a questo scopo le risorse adeguate per la loro realizzazione.

## I – Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

### 1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

#### 1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

##### **Obiettivo n. 1: *Sviluppo dell'informazione indirizzata agli studenti***

Migliorare le forme e l'intensità di informazione degli studenti con particolare riguardo alla pubblicizzazione delle attività integrative.

**Azioni intraprese:** È stato integrato il sito WEB del CdS con l'inserimento di una sezione specificamente indirizzata alla comunicazione delle attività didattiche integrative organizzate in seno al Corso. Si veda il link [Attività didattiche-integrative](#).

**Stato di avanzamento delle azioni correttive:** La strutturazione della pagina WEB è stata completata e i contenuti sono in aggiornamento costante.

**Grado di raggiungimento dell'obiettivo:** L'obiettivo di incrementare e migliorare le forme di comunicazione relative all'offerta di attività didattiche integrative (laboratori, seminari, conferenze) è stato raggiunto attraverso una maggiore diffusione nel sito WEB. L'obiettivo di incrementare l'informazione può essere ulteriormente migliorato attraverso il coordinamento tra il sito WEB e altre forme di comunicazione e informazione a cura dei singoli promotori delle iniziative (pagine WEB docenti, pagine su *social networks*, materiale promozionale tradizionale a stampa). Responsabile del processo il coordinatore del CdS e i singoli docenti. L'azione dovrà essere già intrapresa entro la fine del primo semestre (marzo 2016). Entro la chiusura del secondo semestre (giugno 2016) l'attività deve essere entrata a regime regolare.

##### **Obiettivo n. 2: *Integrazione Ricerca-Didattica***

Integrare in misura maggiore le attività di ricerca e didattica nella strutturazione dei corsi, anche attraverso l'incremento e il potenziamento delle attività di laboratorio e delle attività seminariali.

##### **Azioni intraprese:**

Sono state organizzate attività didattiche di laboratorio e sono state discusse in Consiglio di CdS le modalità di una loro più efficace integrazione con l'attività di ricerca, come risulta dai verbali delle riunioni del 25 novembre 2014 e del 5 maggio 2015:

[verbale-25-11-14](#)

[verbale 05\\_05\\_15](#)

**Stato di avanzamento delle azioni correttive:** Per l'A.A in corso sono state attuate azioni correttive di potenziamento dell'attività d'integrazione tra didattica e ricerca e ne è stata curata la discussione e la programmazione in seno al Consiglio del CdS

**Grado di raggiungimento dell'obiettivo:** L'obiettivo di incrementare e potenziare le attività di laboratorio e delle attività seminariali incentrate sulle tematiche di ricerca di riferimento per il CdS è stato raggiunto e il processo di medio-lungo termine sta progressivamente entrando a regime. Il Coordinatore e i singoli docenti avranno la responsabilità di tenere in vigore l'azione e di renderla istituzionale a fare data dalle riunioni di consiglio di CdS che si terranno entro il termine del I semestre dell'A.A. 2015-2016.

#### 1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

**INGRESSO** – I dati di ingresso della coorte 2014 segnano una flessione rispetto alla coorte precedente (-6 unità in frequenza assoluta, pari al 13,6%). La tendenza, peraltro, sembra essere generalizzata a livello di

CdS magistrali attivati presso la Facoltà di S.U. Nel lungo periodo (dati 2008–2014) sembra altresì osservabile un andamento discontinuo, con periodica crescita e riduzione degli iscritti il cui valore medio per coorte si attesta su 39 unità: pertanto, il dato analitico relativo alla coorte 2014 (38 iscritti), pur se in flessione, non sembra particolarmente preoccupante, non discostandosi significativamente dal valore medio del CdS.

[Report-monitoraggio Archeologia-Storia dell'arte arte del PQA](#)

Si deve evidenziare peraltro l'incremento del numero degli studenti *part time* per scelta, che va a compensare la riduzione degli studenti frequentanti a tempo pieno. [Report Facoltà Studi-Umanistici-Lauree magistrali](#).

Per quanto attiene agli studi superiori delle coorti d'ingresso, si mantiene la distribuzione preferenziale per i Licei (nell'ordine Classico e Scientifico) e, in subordine, degli Istituti d'Arte applicata; nella coorte 2014 si osserva peraltro una crescita della componente proveniente dal Liceo Classico (che innalza da 42.2% a 44.4% il dato in frequenze relative integrato su tutte le coorti dal 2008). Si sottolinea altresì l'attrattiva preferenziale della classe delle lauree in Beni Culturali per gli studenti degli Istituti d'Arte applicata, in comparazione con gli altri CdS della Facoltà. In relazione alla provenienza geografica degli iscritti, pur col valore maggioritario nel territorio della Provincia di Cagliari, si registra un incremento dalle provincie di Carbonia-Iglesias e di Oristano, nonché la correlativa marcata flessione delle provincie di Ogliastra e Nuoro. Non costituiscono dato particolarmente negativo le basse incidenze delle frequenze relative di iscritti provenienti dalle provincie del Settentrione, territorio per le quali esiste un'alternativa laurea magistrale in Archeologia presso l'Università di Sassari. Cfr [Report Facoltà Studi-Umanistici-Lauree magistrali](#) e [Report-monitoraggio Archeologia-Storia dell'arte arte del PQA](#).

**PERCORSO E USCITA** – Nell'ambito della coorte 2014 è molto elevato il tasso di abbandoni dopo il primo anno (22,1%), valore tra i più alti in seno alla Facoltà, la quale pur registra un'analogia tendenza, e in notevole crescita nel CdS nel corso del triennio 2012–2014 ( $0.0 < 4.5 < 22.1$ ). Più contenuto ma sensibile l'incremento di abbandoni dopo il secondo anno, che da valori nulli nel 2011 e 2012 è passato al 6.8% nel 2013, pur restando ben inferiore al valore medio della Facoltà. Si registrano, inoltre, un incremento di studenti inattivi ( $0 < 10$  CFU) dopo il primo anno (da 11.4 a 13.2% tra 2013 e 2014) e un *trend* negativo nel valore medio dei CFU totali dopo il primo anno ( $45.5 > 38.1 > 32.4$ : dati 2012–2014) e del secondo anno ( $44.4 > 38.9$ : dati 2012–2013). A ciò si aggiunge l'incremento sensibile del dato totale dei fuori corso (manca il rilevamento per il 2014):  $67.9 > 84.1$ ; sempre correlata a questo la tendenza negativa dei laureati per coorte nel triennio 2010–2012 ( $18 > 11 > 0$  nelle frequenze assolute, rispettivamente).

Essendo il numero totale dei laureati tra i più alti dei CdS della Facoltà e l'indice di soddisfazione (IS) degli studenti frequentanti piuttosto elevato (84,78), nettamente superiore a quelli medi di Facoltà (80,02) e di Ateneo (77,53), la caduta delle iscrizioni nel medio periodo può essere in gran parte imputata a fattori esterni al corso di laurea (bassissima percentuale di ingressi nel mondo del lavoro di riferimento e mancanza di canali di accesso predefiniti alle professioni nel campo dell'archeologia e della storia dell'arte) che demotivano lo studente da una rapida conclusione degli studi, in parte minore alle criticità individuabili in base ai questionari degli studenti e prevalentemente riconducibili all'eccessivo carico didattico e alla parziale inadeguatezza delle attività didattiche integrative.

**A.M.:** – Scarsa affluenza (rilevabile in base al dato aggregato) di iscritti provenienti da istituti professionali a vocazione artistica e turistica e dal bacino geografico delle provincie di Ogliastra, di Nuoro, di Olbia e Tempio e di Sassari.

– Razionalizzazione del carico didattico, incremento e migliore calendarizzazione delle attività didattiche integrative.

**P.F.:** – Specificità attrattiva del CdS per gli iscritti provenienti dai licei e dagli Istituti d'Arte applicata.

– Buona soddisfazione degli studenti rispetto ai contenuti del corso e alle conoscenze trasferite.

## 1-c INTERVENTI CORRETTIVI

**Obiettivo n. 1: *Incremento di iscrizioni di studenti da specifiche aree formative e bacini geografici sottorappresentati***

Implementazione degli iscritti provenienti dagli Istituti professionali a vocazione turistica, dagli Istituti d'Arte applicata e dalle provincie di Ogliastra, di Nuoro, del Medio Campidano, di Olbia e Tempio e di Sassari.

**Azioni da intraprendere:**

Intensificare e curare meglio l'attività di orientamento nei confronti degli studenti degli ultimi due anni di ciclo degli Istituti professionali a vocazione turistica e degli Istituti d'Arte applicata, in sinergia con l'orientamento per la laurea triennale in BBCC e spettacolo.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Attività di informazione mirata, diretta presso gli Istituti professionali a vocazione turistica e presso gli Istituti d'Arte applicata, nei bacini territoriali dell'Ogliastra, del Nuorese, del Medio Campidano, della Gallura e del Sassarese; invito alle attività di orientamento del CdS espressamente indirizzata a docenti e studenti degli ultimi anni degli Istituti in parola, organizzate in sede nella città di Cagliari.

L'attività di orientamento, con visite organizzate da finanziare a carico delle risorse eventualmente disponibili o acquisibili per le attività di orientamento, deve essere esplicita entro l'inizio del II semestre dell'AA 2015-2016. Responsabili del processo: la CAV, il Coordinatore del CdS, i Tutor di orientamento.

L'indicatore sul grado di raggiungimento dell'obiettivo sarà dato dal rapporto tra il numero di incontri realizzati e il numero di scuole contattate (almeno due Istituti di istruzione di II grado per ciascun incontro).

**Obiettivo n. 2: *Rivalutazione del carico didattico frontale e razionalizzazione delle attività didattiche integrative***

Rendere più equilibrato il rapporto tra contenuti dei corsi e CFU erogati; omogeneizzare in misura maggiore il carico didattico tra i diversi insegnamenti del CdS; arricchire e curare meglio la calendarizzazione e l'erogazione dell'attività didattica integrativa.

**Azioni da intraprendere:**

Sviluppare e rendere un processo sistematico e permanente l'analisi collegiale e il confronto dei docenti del CdS sui temi della programmazione delle attività didattiche frontali e integrative, in relazione agli obiettivi formativi esplicitati e al carico sul lavoro degli studenti.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Trattazione intensiva e sistematica del problema nei consigli di CdS che saranno convocati entro la fine del I semestre dell'A.A. 2015-2016; colloqui individuali del Coordinatore del CdS coi docenti titolari degli insegnamenti in relazione ai quali siano emerse criticità per l'eccesso del carico didattico dall'analisi dei questionari compilati dagli studenti. L'indicatore sul grado di raggiungimento dell'obiettivo sarà dato dal numero di insegnamenti rimodulati su quelli individuati come critici, nella misura pari almeno al 50%.

Responsabili del processo sono il Coordinatore del CdS e la CAV.

## 2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

### 2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

**Obiettivo n. 1:** Migliorare le forme e l'intensità di informazione degli studenti con particolare riguardo alla pubblicizzazione delle attività integrative.

**Azioni intraprese:** Il sito del CdS magistrale è stato implementato con una sezione specifica dedicata alle attività didattiche integrative, favorendone la diffusione immediata dell'informazione su tali attività.

**Stato di avanzamento delle azioni correttive:** L'azione è stata conclusa.

**Grado di raggiungimento dell'obiettivo:** l'obiettivo, sotto la responsabilità del Coordinatore del CdS, è stato raggiunto entro il mese di novembre 2015 e attualmente è attivo a regime.

**Obiettivo n. 2:** Integrare in misura maggiore le attività di ricerca e didattica nella strutturazione dei corsi, anche attraverso l'incremento e il potenziamento delle attività di laboratorio e delle attività seminariali.

**Azioni intraprese:** Il CdS ha avviato il dibattito sul tema, dando avvio a nuove attività di laboratorio e seminariali strettamente interconnesse con la didattica frontale erogata nei singoli insegnamenti e con la ricerca in atto nei diversi ambiti disciplinari.

[verbale-25-11-14-](#) e [verbale 05-05-2015](#)

**Stato di avanzamento delle azioni correttive:** L'azione è stata intrapresa (cfr. verbale del CdS del 16/10/2015) ed è tuttora in corso [Verbali Consiglio di corso di studi](#).

**Grado di raggiungimento dell'obiettivo:** Interamente raggiunto per quanto attiene alle azioni di potenziamento; sono state solo parzialmente raggiunte e sono attualmente in corso di ulteriore discussione, progettazione e riprogrammazione delle azioni di integrazione delle esperienze laboratoriali e seminariali con le attività didattiche e di ricerca. Entro l'inizio del II semestre (marzo 2016) la discussione e la programmazione in Consiglio di CdS di forme di integrazione tra didattica e ricerca dovrà essere compiuta, sotto la responsabilità del Coordinatore del CdS.

### 2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Globalmente il giudizio degli studenti sulla qualità della didattica effettivamente erogata dal CdS si rivela largamente soddisfacente, con indici superiori sia alla media di Facoltà sia a quella di Ateneo. La tendenza, nonostante una flessione nel biennio 2013-2014, è sostanzialmente quella della tenuta degli indici di soddisfazione degli studenti (88,74 > 84,78, rispettivamente). Nel 2014 si registra inoltre, rispetto alla coorte del 2013, una frequenza relativa marcatamente più elevata di studenti attivi, cioè che abbiano acquisito più di 10 CFU (63,35% > 73,87%). Ciò rafforza il CdS nell'azione intrapresa di implementazione e razionalizzazione dell'offerta didattica integrativa, i cui risultati potranno essere meglio apprezzati nel medio termine. Altri aspetti di criticità, in alcuni casi deboli, in altri modesti, sono stati messi in luce dai questionari di rilevazione della soddisfazione rispetto agli insegnamenti attivati. Da questi risultano individuabili aree di ulteriore miglioramento mediante interventi di maggiore coordinamento della didattica in seno al CdS, quali quella del perseguimento di una maggiore omogeneità tra le discipline nella corrispondenza tra carico didattico somministrato e CFU assegnati, quella della somministrazione in ingresso di maggiori conoscenze di base, quella della gestione *in itinere* della carriera della coorte mediante un incremento del supporto didattico, quella del potenziamento del coordinamento e della concatenazione tra i diversi insegnamenti nel CdS e con gli insegnamenti del CdS triennale in BBCC e spettacolo.

**A.M.:** – Razionalizzazione del carico didattico; Somministrazione di ulteriori conoscenze di base; Miglioramento del coordinamento tra le attività didattiche del CdS al suo interno e col CdS triennale in Beni Culturali e Spettacolo a monte.

**P.F.:** Qualità della didattica erogata e larga disponibilità di supporto da parte dei docenti; puntualità nello svolgimento delle attività didattiche e piena coerenza tra la programmazione delle attività e i contenuti didattici effettivamente forniti.

## 2-c INTERVENTI CORRETTIVI

### **Obiettivo n. 1: Razionalizzazione e rimodulazione del contenuto dei corsi erogati in seno al CdS**

**Azioni da intraprendere:** 1) Alleggerire il carico didattico in generale e distribuire omogeneamente le attività in seno al CdS, abbattendo disequilibri nelle differenti discipline tra i CFU erogati e l'attività complessiva di studio a carico dello studente.

2) Eliminare sovrapposizioni inutili tra i programmi didattici di diversi insegnamenti e, parallelamente, di ripetizioni tra sezioni di programma di insegnamenti analoghi della laurea triennale e di quella magistrale.

#### **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Trattazione intensiva e sistematica dell'obiettivo -con sensibilizzazione dei singoli docenti titolari dei corsi- in seno ai consigli di CdS che saranno convocati fino alla fine del II semestre dell'A.A. 2015-2016; colloqui individuali del Coordinatore del CdS coi docenti titolari degli insegnamenti in relazione ai quali siano emerse criticità per l'eccesso del carico didattico dall'analisi dei questionari compilati dagli studenti.

Responsabili del processo il Coordinatore del CdS e la CAV. Nei questionari di valutazione degli studenti dovrà registrarsi una diminuzione del 30% dei commenti relativi ai singoli insegnamenti in rapporto alla criticità in parola.

### **Obiettivo n. 2: Incremento del supporto didattico in itinere offerto agli studenti di ciascuna coorte**

#### **Azioni da intraprendere:**

1) Anticipare la somministrazione del materiale didattico di ciascun insegnamento durante la prima fase del corso.

2) Aumentare l'attività di supporto didattico agli studenti *in itinere* mediante una figura di docente-*tutor* per ciascuna coorte.

#### **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Sensibilizzazione e invito ad adempiere, indirizzato ai singoli docenti mediante discussione dell'obiettivo nei consigli di CdS che saranno convocati fino alla fine del I semestre dell'A.A. 2015-2016; Assegnazione in seno al Consiglio del CdS di un docente-*tutor* per ciascuna coorte, individuato tra il corpo docente incardinato in seno al Dipartimento: l'assegnazione deve avere luogo a partire dalla coorte 2015-2016 entro l'anno solare 2015.

Responsabili del processo il Coordinatore del CdS e la CAV. Riduzione del 20% degli studenti fuori corso e delle mancate re-iscrizioni tra il primo e il secondo anno al principio dell'A.A. 2016-2017.



### 3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

#### 3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

**Obiettivo n. 1:** Allargare le componenti di rappresentanza del MdL e costituire con esse occasioni di confronto tra gli studenti del corso.

**Azioni intraprese:** Organizzazione di forme di coordinamento con le strutture di Ateneo di raccordo col mondo del lavoro (sportello *Placement*) che siano più specifiche e mirate alle peculiari esigenze degli studenti del CdS. Sempre in questa direzione in data 16 ottobre è stato integrato con nuove componenti il Comitato di indirizzo, con allargamento dello spettro di rappresentanza del MdL.

[Verbali Consiglio di corso di studi.](#)

In una successiva riunione del Comitato di indirizzo convocata per il 28 ottobre 2015 sono state discusse forme di maggiore integrazione dei tirocini per gli studenti, con un ruolo maggiormente attivo da parte delle imprese nella fase propositiva e di progetto di specifici percorsi di formazione in azienda.

[Verbali Consiglio di corso di studi.](#)

**Stato di avanzamento delle azioni correttive:** In mancanza di Tutor didattico del CdS non si è potuto dare completamento all'azione correttiva di organizzazione del coordinamento mediante il ricorso allo sportello *Placement*, che risulta dunque interrotta. Il Coordinatore del CdS richiede allo sportello *Placement* di integrare nel calendario di attività informative e di raccordo col MdL occasioni di incontri mirati per soddisfare le esigenze specifiche degli studenti del CdS.

**Grado di raggiungimento dell'obiettivo:** L'obiettivo è stato solo parzialmente raggiunto e sarà pertanto riprogrammato, sempre a responsabilità del Coordinatore del CdS, entro il termine del I semestre (marzo 2016). Sarà organizzato almeno un incontro col MdL da parte dello sportello *Placement* entro il termine dell'attività didattica frontale del II semestre nell'A.A. 2015-2016 (giugno 2016).

#### 3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

L'analisi del dato occupazionale relativo ai laureati della Laurea magistrale, come rilevabile dalle statistiche del consorzio AlmaLaurea, sembra evidenziare un aspetto critico nella relativamente bassa percentuale di occupati a un anno dal conseguimento del titolo (41,4%), del quale solo il 20% in possesso di un lavoro stabile. [Relazione-annuale-Nucleo-di-valutazione-AVA-2015](#)

Peraltro il dato statistico di AlmaLaurea non risulta aggiornato alla coorte del 2013 ma a quella del 2011: [Situazione occupazionale laureati 2014 ex Facoltà lettere e filosofia.](#)

L'analisi del dato, condotta in chiave comparativa con gli altri CdS in seno alla Facoltà, rivela la frequenza relativa di studenti occupati tra le più elevate (pari al 50%); sembra peraltro trattarsi di una modalità di occupazione a tempo determinato e concomitante ad un'elevata percentuale di studenti che proseguono il percorso formativo post-lauream, verosimilmente conseguente all'alto livello di specializzazione richiesto al profilo professionale per il reclutamento nel MdL.

La parzialità dei dati occupazionali disponibili non consente pertanto una lettura aggiornata degli interventi correttivi messi in atto nel corso degli ultimi anni e, in ogni caso, pur rappresentando in assoluto un dato non ottimale, deve tenere conto della specificità delle modalità di accesso al mondo del lavoro per un dottore in possesso del titolo di laurea magistrale in Archeologia o in Storia dell'Arte. La richiesta di professionisti ad alto livello di specializzazione e la scarsità complessiva di offerta di lavoro in questi ambiti, infatti, richiede e promuove sovente la prosecuzione in cicli di formazione post-lauream: nel 2013 il 75% dei laureati a un anno dalla laurea risultava aver partecipato ad un'attività di formazione. Degli occupati il 40% ha trovato impiego nel settore dei servizi e il 20% nell'industria, con particolare riferimento al settore dell'edilizia: è plausibile che entro questo settore siano ricomprese le attività di consulenza scientifica in operazioni di archeologia preventiva e/o in interventi di restauro del patrimonio architettonico e artistico, pienamente pertinenti al percorso formativo attuato. Purtroppo dal dato generico non è possibile trovare

piena conferma. [Condizione occupazionale Almalurea 2014.](#)

Dall'indagine AlmaLaurea risulta altresì una valutazione Molto efficace/efficace del percorso di laurea effettuato da parte di una componente maggioritaria (60%) di coloro che hanno trovato impiego. A conferma dell'alto livello di professionalità richiesto dal MdL nel settore archeologico sta anche il giudizio del 60% degli occupati che ritiene utile la laurea magistrale per lo svolgimento dell'attività lavorativa (esclusivamente per l'aspetto delle competenze e non per quello del riconoscimento di livelli superiori di responsabilità e/o per il trattamento economico), e assai meno incidente il titolo di laurea di primo livello (sufficiente per appena il 20% di coloro che hanno trovato impiego).

Il campione di intervistati del settore storico-artistico (3 unità) è del tutto insufficiente e non può essere considerato indicativo di alcuna tendenza definita. Il 100% degli occupati opera nel settore dei servizi. Interessante osservare che, tra gli intervistati, nessuno risulta attivo nel settore pubblico: un terzo opera nel settore no-profit, due terzi in quello privato. [Condizione occupazionale Almalurea 2014](#)

Preoccupante il dato sul guadagno mensile netto dei laureati: per quelli in storia dell'arte si attesta sulla media di 626 euro, mentre quello dei laureati in archeologia è, rispettivamente, di 1126 euro per gli uomini e di 876 per le donne.

A.M. Rapporto carente di relazioni tra il mondo delle imprese e gli studenti del CdL. Difficoltà di comprendere l'esigenza di articolare differenti livelli di responsabilità nelle mansioni svolte in seno all'attività professionale e di adeguare i corrispettivi trattamenti economici.

P.F. Capacità di trasferire elevate competenze ai laureati. Considerata la tendenza del MdL ad assorbire prevalentemente laureati magistrali nel settore dell'Archeologia e della Storia dell'arte e la propensione dei laureati stessi a seguire un ulteriore terzo livello di alta formazione, nell'Ateneo Cagliariitano è presente una valida offerta per la prosecuzione del processo formativo attraverso la Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici (professionalizzante per gli accessi ai ruoli ministeriali di funzionale archeologo) e il Dottorato di ricerca in Storia, Beni Culturali e Studi internazionali (accesso privilegiato al settore della ricerca).

### 3-c INTERVENTI CORRETTIVI

#### **Obiettivo n. 1: *Connessione tra studenti e MdL***

Costituire con le rappresentanze del MdL ulteriori occasioni di confronto con gli studenti del corso.

#### **Azioni da intraprendere:**

Organizzazione di forme di coordinamento con le strutture di Ateneo di raccordo col mondo del lavoro (sportello Placement) che siano più specifiche e mirate alle peculiari esigenze degli studenti del CdS.

#### **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Il Coordinatore del CdS richiederà entro il primo semestre 2016 allo sportello Placement di integrare nel calendario di attività informative e di raccordo col MdL occasioni di incontri mirati per soddisfare le esigenze specifiche degli studenti del CdS.

Entro il termine del II semestre dell'A.A. 2015-2016 (Giugno 2016) dovranno essere stati realizzati almeno due nuovi contatti con esponenti delle categorie del MdL di interesse per gli sbocchi professionali previsti dal CdS e almeno un incontro dedicato agli studenti, a cura dello sportello Placement di Ateneo.